

Università degli studi di Roma “Tor Vergata”

Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione
e Società

Master in Sonic Arts



Concerti “Mixture”, edizione 2025

Concerto I

18 Giugno 2025, ore 17.30
Auditorium Ennio Morricone
(Università di Roma “Tor Vergata”, Facoltà di Lettere e Filosofia, via
Columbia 1, Roma)

Programma

“Colori Elettroacustici”

I) Black

Compositore: Marc Mellits;

Esecutori: Danilo Florimondo Lidano (Sassofono Baritono), Laura Venditti (Sassofono Baritono);

Anno di composizione e durata: 2008, 5' ca.

II) Se Mai

Compositrice: Elisabetta Capurso;

Esecutori: Laura Venditti (Sassofono Baritono);

Anno di composizione e durata: 2006-2018, 6' ca.

III) Più Lontano (per Steve)

Compositore: Alessandro Fogar;

Esecutori: Alessandro Fogar (live electronics, augmented graphic tablet), Alípio Carvalho Neto (portable Shuukaze);

Anno di composizione e durata: 2023, 8' ca.

IV) Attese di Simmetrie

Compositore: Paolo Gatti;

Esecutori: Marios Panteliadis (pianoforte), Paolo Gatti (elettronica);

Anno di composizione e durata: 2010-2019, 3'32”

V) Solo Musica Fasso

Compositore: Alípio Carvalho Neto;

Esecutori: Alípio Carvalho Neto (Sassofono e Voce), Marco Ariano (percussioni), Alessandro Fogar (elettronica);

Anno di composizione e durata: 2025, 7' ca.

VI) Mo

Brano realizzato al termine della Master Class "Intermedia Lab";

Direzione: Alípio Carvalho Neto; Esecutori: partecipanti alla Master Class "Intermedia Lab", con la partecipazione di Marco Ariano e Alessandro Fogar;

Durata: 10' ca.

"Postludio"

VII) Un'Idea dell'India

Compositore ed esecutore: Federico Scalas;

Anno di composizione e durata: 2025, 9'20"

Note sulle Composizioni

I) Black

Black fu originariamente composto nel 2008 per due clarinetti bassi amplificati e scritto per il duo virtuoso "Sqwonk". I due musicisti intrecciano pattern musicali strettamente intrecciati, creando un tessuto musicale di completa integrazione. In questo mondo "integrato", i musicisti sono alla pari e si completano a vicenda in ogni movimento. Man mano che i pattern musicali si sviluppano, si muovono e cambiano, permettendo alle fazioni di separarsi e dare slancio all'insieme. Sono cinque minuti di note che si susseguono rapidamente, combinandosi e fondendosi in un unico, "buco nero". Black è anche uno dei duo di strumenti gravi più eseguiti al mondo.

(nota di programma di Marc Mellits).

II) Se Mai

Il brano, nato nel 2006, è stato ripreso nel 2018 grazie all'incontro con il sassofonista Michele Bianchini, l'esecutore della prima assoluta avvenuta nel novembre 2018 al Museo del Novecento di Milano. L'indagine sul sassofono baritono è radicale sia per quanto riguarda la tecnica dello strumento e l'esito timbrico che può raggiungere dolcezze inaudite e sia per quanto riguarda la scrittura musicale vista in funzione di un contrappunto ideale. Il doppio pentagramma, quale appare nella partitura musicale, mette in evidenza il processo di una linea melodica, ma nello stesso tempo illumina un processo armonico che si definisce grazie anche all'inserimento di alcuni accordi multifonici nel contesto della melodia stessa. Accanto a tale caratteristica di scrittura si può notare l'esaltazione del parametro della dinamica per alcuni mutamenti anche ravvicinati dell'intensità, nonché del parametro della durata che rivela la concezione di un tempo flessibile, indicato ora dal segno dei minuti secondi, ora da un metro preciso. Un tempo non costrittivo, un processo che è da lontano e che procede lontano.

III) Più Lontano (per Steve)

In 'Più lontano', l'autore esplora il concetto di distanza, componendo uno spazio sonoro costituito da diversi tipi di materiale presentati su diversi piani. Tale materiale è lasciato libero di ricomporsi e di influenzarsi a vicenda, per esempio controllando un suono con l'involuppo dell'altro. Nell'ambito del pezzo viene usato uno strumento, lo Shuukaze, una

sorta di struttura lineare interattiva che permette, tramite il tocco, di controllare una serie di oggetti sonori dal vivo. L'interprete allo Shuukaze aumenta la complessità delle trame sonore innescando oggetti sonori diversi, organici.

IV) Attese di Simmetrie

Composizione per pianoforte e suoni registrati, nata inizialmente come uno studio sulla Dodecafonìa nel 2010 e poi arricchita della parte elettronica nel 2019; I materiali utilizzati nel pezzo sono costituiti da suoni campionati, suoni di pianoforte rielaborato, i quali contrappuntano con la parte pianistica suonata. I fraseggi del pianoforte si incastonano nelle articolazioni disegnate dai suoni elettronici in un gesto che converge nei medesimi approdi. La struttura macro-formale incentrata su questo andamento dialogico, sfocia poi in una sorta di "divertimento", nel quale parte dei materiali musicali precedentemente utilizzati nella composizione si rimescolano preparando così il crescendo conclusivo.

V) Solo Musica Fasso

Il brano è stato composto nel 2025 e viene eseguito in Prima Assoluta. In esso si esplorano gli aspetti critici della musica come strumento di riflessione per pensare la temporalità e la sua relazione con la necessità di vivere il momento presente. Il titolo è un frammento di un poema del poeta gradese Biagio Marin:

"[...]

Solo musica fasso: in ela vivo,
un melodioso rivo
che al trapasso me porta
al ninte el me fa scorta."

(Biagio Marin, "Pan de pura farina")

VI) Mo

Un dialogo musicale sul momento, basato sull'improvvisazione e su esercizi di tecniche varie di composizione sviluppate durante il corso INTERMEDIA LAB.

VII) Un'Idea dell'India

Brano Acusmatico in 4 canali, composto nel 2025. Il titolo ispirato al libro reportage di Alberto Moravia del 1962, scritto dopo un viaggio in compagnia di Pierpaolo Pasolini, il quale restituisce già all'epoca un'immagine contraddittoria della società indiana divisa tra tradizione e modernità, misticismo e economia capitalista, elementi oggi elevati alla massima potenza dal processo di globalizzazione.

Il pezzo si sviluppa come un pseudo paesaggio sonoro, con l'intento di rappresentare ma soprattutto stimolare una riflessione su questi temi.

Biografie Compositori ed Interpreti

Laura Venditti

Sassofonista, concertista e docente. Si laurea con il massimo dei voti nel 2009 presso il Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina. Si perfeziona con insegnanti di fama internazionale. Vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali, tiene concerti in Italia e all'estero, sia come solista, che in diverse formazioni da camera quali il South Zone Saxophone Quartet, il Kyma Duo e l'ElectroSaxDuo. Per ulteriori informazioni www.lauravendittisax.com

Danilo Florimondo Lidano

Musicista e insegnante con doppio diploma accademico di secondo livello in clarinetto e sassofono jazz, conseguiti al Conservatorio "Respighi" di Latina. Ha un'intensa attività concertistica come sassofonista e clarinetista in varie formazioni, tra cui big band e ensemble cameristici, e ha ricevuto numerosi riconoscimenti in ambito nazionale ed internazionale. Dal 2009 insegna clarinetto, sassofono e solfeggio presso diverse scuole di musica del territorio pontino. Ha seguito masterclass e corsi con maestri di fama come Calogero Palermo, Eddie Daniels e Gianni Oddi.

Elisabetta Capurso

Pianista compositrice musicologa ha completato la formazione pianistica al Mozarteum di Salisburgo, gli studi di composizione a Darmstadt. Della sua formazione musicale fanno parte gli studi di Direzione d'orchestra, composizione elettronica, gli studi umanistici; è laureata con lode in Lettere e Filosofia all'Università La Sapienza di Roma. Recentemente ha conseguito con lode la seconda laurea in Musica elettronica al Conservatorio S. Cecilia. Concertista di livello internazionale, ha suonato in sale prestigiose per le maggiori associazioni italiane e straniere. Come compositrice ha scritto molti lavori di musica sinfonica cameristica elettronica, eseguiti in teatri di rilievo in Italia e all'estero. Le sue opere sono state registrate da Rai Radio Tre, Radio Vaticana, EMA Vinci Records, pubblicate da Zanibon-Peters, EdiPan, AFM, SEDAM, EMA Vinci. Diverse le commissioni di scrittura ricevute: Après alfa dai Solisti Aquilani, Tre cose solamente dal Festival Internazionale d'Organo di Lecce. Ha un curriculum di Professore di Pianoforte nel Conservatorio G.Rossini di Pesaro, Professore di Pianoforte, Semiografia della musica contemporanea, Laboratorio contemporaneo nel Conservatorio S. Cecilia di Roma. Nel 2017 ha vinto alcune chiamate per partiture con le esecuzioni per Culture Tones Organisation di Nicosia (Cipro) e per New Made Ensemble di Milano. Ha ricevuto premi e riconoscimenti per gli alti meriti artistici.

Alessandro Fogar

Ha studiato musica elettronica presso il Conservatorio G.Tartini di Trieste. Ha inoltre approfondito la sua preparazione attraverso corsi e masterclass con Barry Truax, Agostino Di Scipio, Roberto Doati, Albert Mayr, Akio Suzuki, Pierre Mariétan ed altri. Opera nel campo della musica elettronica e delle arti multimediali, con uno spiccato interesse verso i suoni naturali, i paesaggi sonori, la spazializzazione ed i sistemi interattivi. I suoi lavori sono stati pubblicati su diverse etichette italiane e straniere (Frog Peak records, S'Agita, AUA, Ants, AFE records, SIRR records, Silentes), trasmessi da radio in tutto il mondo e presentati sia in Italia che all'estero.

Paolo Gatti

Compositore, esecutore e didatta nel campo della musica elettronica ed elettroacustica. Ha studiato chitarra, basso e piano. Laureato in Ingegneria Ambientale e Ingegneria del Suono, successivamente frequenta il Conservatorio diplomandosi in Musica Elettronica. Alcune sue composizioni sono state eseguite in Italia e all'estero (UK, Irlanda, Messico, Malta, Corea del Sud, Thailandia, USA) ed hanno ottenuto premi e menzioni speciali all'interno di festival nazionali e internazionali; Ha pubblicato etichette tra cui Neuma Records, Folderol Records, Senhalte Productions. Ha composto musiche per teatro, spettacoli di danza, cortometraggi. Ha lavorato alla Radio nazionale di Malta come compositore. Insegna presso il Master in Sonic Arts dell'Università di Roma "Tor Vergata". Ha condotto seminari e lectures in Italia e all'estero.

Marios Panteliadis

Pianista, si è esibito da solista in sale importanti come: St Martin-in-the-Fields di Londra, Musikverein di Vienna, Sydney Opera House, Megaron di Atene; altre esibizioni includono concerti in vari paesi d'Europa, Australia, Asia e USA. Ha collaborato da solista con Petersfield Orchestra, Orchestra dello stato di Atene, Orchestra della Radio di Atene, e come direttore e solista con Meininger Hofkapelle in Germania. Oltre la sua attività solistica si è dedicato anche al repertorio cameristico collaborando spesso con importanti artisti come il violinista George Zacharias il soprano Simona Mihai, in duo con il pianista Enzo Oliva e in varie formazioni, come il trio "Mythos" con esibizioni in Italia e all'estero. La

sua discografia include due produzioni solistiche con la Da Vinci Classics e una di musica da camera: (2019 - Rossini *Quelques Riens pour Album* e 2021- Beethoven) e Brilliant Classics (2022 - Trio Mythos - Margola, Ghedini, Rieti). Ha studiato presso istituzioni prestigiose quali l'Accademia di S. Cecilia, Università di Vienna e Royal Academy of Music di Londra sotto la guida di pianisti come Sergio Perticaroli, Noel Flores, Jan Jiracek e Tatiana Sarkissova. È vincitore di primi premi e premi speciali in concorsi pianistici internazionali in Grecia, Italia e Francia. Oltre allo studio di pianoforte, si è laureato in direzione d'orchestra presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma e ha partecipato in vari corsi tenuti da Sian Edwards, Romolo Gessi, Julius Kalmar, Sigmund Thorp e altri. Ha diretto la City of Athens Orchestra, Orchestra Filarmonica Veneta e Meininger Hoffkapelle. È docente di pianoforte principale presso il Conservatorio L. Perosi di Campobasso.

Alípio Carvalho Neto

Sassofonista e compositore, ha conseguito il Dottorato di Ricerca (PhD) in "Storia, Scienze e Tecniche della Musica" presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Ha pubblicato numerosi album che sono stati acclamati dal pubblico e dalla critica internazionale, come leader, co-leader e molti come sideman. È un attivo interprete, improvvisatore, compositore e ricercatore dedicato agli studi musicali interdisciplinari, con particolare attenzione all'estetica della musica, la relazione tra improvvisazione e composizione.

Marco Ariano

Percussionista, sperimentatore sonoro, artista transmediale. La sua ricerca ha un carattere radicale e compositivo caratterizzato dalla tensione a "divenire altre forme d'esistenza". Ha collaborato con molti musicisti e artisti della scena contemporanea, tra cui Elio Martusciello, Alvin Curran, Giancarlo Schiaffini, Blixa Bargeld, Gianni Trovalusci, Okapi, Simone Pappalardo, Marcello Sambati, Alessandra Cristiani, Marco Giovenale. Ha dato vita a eterogenei gruppi di scrittura/ improvvisazione come Opera Mutica, Xubuxue, K-Mundi, Index 03. È docente dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Nel 2022 ha fondato DE-STARE - piattaforma ricerca corpo-suono. Collabora con DA.RE. - dance research di Adriana Borriello.

Federico Scalas

Studia Contrabbasso e Musica Elettronica presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma, diplomandosi sotto la guida di Giorgio Nottoli. Fondatore dei Roseluxx con cui ha all'attivo tre album e diversi concerti in Italia e all'estero, collabora con i progetti Wedding Kollektive e Fiesta Alba. La sua musica è stata eseguita in diversi concerti e in festival tra cui: "EMUFest", "Monaco Electroacoustique", "SOMA", "Scatole Sonore", Sala Uno Teatro, Accademia di San Luca, MAXXI. Ha collaborato come musicista e tecnico del suono per produzione discografiche con Giuseppe Giuliano, Giancarlo Schiaffini, Enzo Filippetti. È stato docente di Elettroacustica presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma dal 2013 al 2023. Attualmente è docente di Elettroacustica presso il Conservatorio "O. Respighi" di Latina e presso il Master in "Sonic Arts" dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Regia del Suono: Federico Scalas

Assistente Tecnico: Gabriele Carone

**Partecipanti alla Master Class e alla Performance condotta da
Alípio Carvalho Neto:**

Giammarco Benetti, Alba Cavallaro, Mattia Cervoni, Alessia Costantini, Luca D'Ottavio, Giulia Di Rocco, Nicolás Gerchunoff,
Emanuele Gizzi, Valeria Intini, Despoina Kossyvaki, Giovanni Maltisotto,
Antonio Monda, Raoul Moretti, Vincenzo Pannarale, Jacopo Rognini;

